



Antares, ovvero, come ti giudico, come ti frego

Si entra nel merito, e la stessa amministrazione, giunge, seppur tardivamente, sulle nostre stesse posizioni critiche sul sistema di valutazione Antares, sulla prestazione individuale. Speriamo questo avvicini la "fine" della breve e misteriosa vita del sistema di valutazione più occhiuto e ficcanaso che mai si sia visto nella storia della Pubblica Amministrazione italiana.

Il fatto da cui traiamo spunto di riflessione, da condividere con i lavoratori (alcuni dei quali sappiamo essere rapiti dalla sirena di Antares, come ultima occasione per emergere finalmente dal *mare magnum* della mediocrità) è la **pubblicazione della relazione conclusiva dei lavori condotti dall'Osservatorio congiunto** (parte sindacale e parte pubblica) che in **Emilia Romagna** ha esaminato gli accordi locali sull'erogazione del FPS 2003.

Per il salario accessorio 2003 si poteva tenere conto della **qualità della prestazione individuale** e, in caso di scelta in tal senso, come accaduto in Emilia Romagna, si sarebbe dovuta attivare la valutazione della prestazione individuale, **governata dai dirigenti locali**. L'esito del processo è stato messo a verifica dall'Osservatorio congiunto. Illuminante la lettura del documento, scaricabile integralmente dal nostro sito www.agenziefiscali.rdbcub.it in allegato al presente documento, di cui qui riportiamo, in sintesi, alcuni brani senza riuscire, è vero, a nascondere un pizzico di orgoglio per aver detto, in tempi non sospetti, le stesse cose che vi leggiamo. **La valutazione del dirigente, con i dirigenti che abbiamo e con il sistema di valutazione Antares che indaga aspetti intimi e personali che nulla attengono con la prestazione di lavoro, è uno strumento pericoloso e inaffidabile: come dare le chiavi di casa al ladro.** Ma vediamo nel dettaglio:

Caratteristiche di valutazione oggettiva secondo RdB	Osservazioni dell'Osservatorio
Se affidata ad indicatori oggettivi .	<i>c'è stata omissione o incompletezza nella illustrazione degli indicatori di qualità rispetto alle attività indicate.</i>
Se misura la prestazione individuale con criteri quantitativi verificabili .	<i>la mancata indicazione degli elementi riscontrabili agli atti dell'ufficio e dei risultati conseguiti</i>
Se affidata a regole certe e non agli umori e alle simpatie/antipatie dei dirigenti locali	<i>formulazione di proposte che hanno fatto intendere che sulla qualità della prestazione vi sia stata una decisione unilaterale del Dirigente (sic!) o che hanno previsto, a priori, compensi forfetari senza adeguata motivazione.</i>

Finché la valutazione individuale era motivo di **offesa** per la dignità dei lavoratori, travalicamento delle norme sulle pari opportunità e sulla parità dei sessi, abbiamo civilmente fatto osservare che Antares non andava bene e che bisognava fermarsi per cambiarlo. Ora il danno è fatto. Questa **accozzaglia di indicatori inutili**, capaci solo di legittimare l'ingiustizia e l'arbitrio con una parvenza di oggettività, ha finito per sfilare di tasca ai lavoratori (chissà quanti e chissà quanto) una parte del salario accessorio, noi diciamo **basta**.

L'Agenzia delle Entrate ha sbagliato strada, e il perseveramento nell'errore, se non diabolico, è senz'altro **perverso**. Anche quest'anno c'è chi ha il coraggio di riproporre la valutazione individuale per la corresponsione del salario accessorio; anche quest'anno l'Agenzia spreca risorse finanziarie per l'organizzazione dei corsi di indottrinamento Antares. **In nome della dignità, dei diritti e del salario chiediamo che venga una volta per tutte messa la parola FINE allo scempio della valutazione individuale.**